



COMUNE DI MISILMERI

Provincia di Palermo

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

COPIA

N. 26 del registro

Data 04 giugno 2015

Oggetto: Dichiarazione esistenza/inesistenza prevalenti interessi pubblici per la conservazione della costruzione abusiva sita in Misilmeri – Via Nazionale n. 389 – località Portella di Mare in catasto fg. 6 particelle 1422 e 1423. Art.31 comma 5 del D.P.R. 380/2001.

L'anno duemilaquindici il giorno quattro del mese di giugno, alle ore 15:50 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di ripresa, disciplinata dall'art.30 della L.R. n.9/86, quale risulta sostituito dall'art.21 della L.R. n.26/93, in sessione ordinaria, che é stata partecipata ai consiglieri nei modi e termini previsti dalle disposizioni di legge vigenti nella Regione Siciliana, risultano all'appello nominale:

1) Bonanno Giuseppe	Assente	11) Paganelli Giulia	Assente
2) Cerniglia Filippo	Presente	12) Romano Vincenzo	Presente
3) Cocchiara Agostino	Assente	13) Sanci Pietro	Presente
4) Coniglio Antonio	Presente	14) Strano Giusto	Assente
5) Cusimano Marika	Assente	15) Sucato Francesca	Assente
6) D'Acquisto Rosalia	Presente	16) Tripoli Roberta	Assente
7) Ferraro Elisabetta	Presente	17) Tripoli Salvatore	Presente
8) La Barbera Francesco	Presente	18) Tubiolo Antonino	Presente
9) Lo Franco Giusto	Assente	19) Vicari Giovanna	Presente
10)Lo Gerfo Giusto	Presente	20) Vicari Stefano	Presente

PRESENTI N. 12

ASSENTI N. 8

Risultato legale il numero degli intervenuti, ai sensi del citato comma dell'art.30 della L.R. n.9/86, e successive modificazioni, assume la presidenza la dott.ssa Rosalia D'Acquisto, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.-

Assiste il Segretario Generale del Comune dott.ssa Pietra Quartuccio.

COMUNE DI MISILMERI

Provincia di Palermo

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale

Proponente: Arch. Giuseppe Lo Bocchiaro, funzionario responsabile Area 4 Urbanistica - Dott.ssa Francesca Politi, funzionario responsabile Area 9 Controlli anticorruzione e gestione patrimonio

Servizio interessato: Area 4 Urbanistica - Area 9 Controlli anticorruzione e gestione patrimonio

Oggetto: Dichiarazione esistenza/inesistenza prevalenti interessi pubblici per la conservazione della costruzione abusiva sita in Misilmeri – Via Nazionale n. 389 – località Portella di Mare in catasto fg. 6 particelle 1422 e 1423. Art.31 comma 5 del D.P.R. 380/2001.

Data: 19.05.2015

Pareri

Ai sensi dell'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, i sottoscritti esprimono i seguenti pareri sulla presente proposta di deliberazione:

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica
Li, 19.05.2015

Il Responsabile dell'Area 4 Urbanistica
F.to: arch. Giuseppe Lo Bocchiaro

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità
tecnica
Li, 19.05.2015

**Il Responsabile dell'Area 9 Controlli anticorruzione e
gestione patrimonio**
F.to: dott.ssa Francesca Politi

I funzionari responsabili dell'Area 4 Urbanistica e dell'Area 9 Controlli anticorruzione e gestione patrimonio

Premesso che:

Il territorio del Comune di Misilmeri è stato interessato, nei decenni precedenti, da fenomeni massivi di abusivismo edilizio, le cui considerevoli proporzioni hanno condizionato negativamente lo sviluppo urbanistico locale secondo direzioni, trasformazioni e usi del territorio che avrebbero potuto seguire altre e ben più sostenibili modalità di crescita ed evoluzione.

In merito alle attività di repressione dell'abusivismo edilizio che il Comune di Misilmeri è chiamato ad assicurare, è utile menzionare i numeri che qualificano il fenomeno: 1163 sono, ad oggi, le pratiche di repressione dell'abusivismo edilizio riportate nel registro cronologico dell'Area 4 Urbanistica. Su di esse si sta procedendo alla verifica della sanabilità degli abusi, incrociando i dati anche con quelli delle circa 8.600 pratiche di condono edilizio (L. 47/85, L. 724/94, L. 326/03) presenti nei nostri archivi e non ancora definite e, contemporaneamente, si sta procedendo alle azioni di repressione previste per legge (art. 31 D.P.R. 380/01) che vanno dall'emanazione dell'ordine di demolizione al verbale di inottemperanza (nei casi di mancata demolizione) fino all'acquisizione al patrimonio pubblico;

Le numerose violazioni alle norme edilizie appena richiamate e l'applicazione delle relative sanzioni, adottate all'interno di un procedimento che, per legge (D.P.R. 380/2001 Testo unico sull'edilizia), conduce all'acquisizione al patrimonio comunale delle opere abusivamente realizzate e delle relative aree di sedime, portano oggi alla necessità, insieme all'intensificazione dei controlli per prevenire e reprimere nuovi abusi, di avviare, se pur con grave ritardo, le procedure amministrative finalizzate alla definizione delle questioni pendenti, chiamando il Consiglio Comunale a determinarsi in merito alla demolizione ovvero all'utilizzazione per fini pubblici degli immobili abusivi già acquisiti (Art. 31 "Interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali" D.P.R.380/2001).

Immobile di via Nazionale n. 389 loc. Portella di Mare - Acquisizione Sanseverino. Gli atti della repressione e la consistenza dell'immobile

Che agli atti d'ufficio risulta quanto segue:

A) Gli atti della REPRESSIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

Informativa di reato nr. 107/09 dell'11.02.1993, Regione Carabinieri di Palermo – Stazione di Misilmeri, nei confronti di Fontana Domenico, nato a Misilmeri il 26.03.1955 per costruzione, in Via Nazionale, n. 389, composta da n. 4 piani f.t. in cemento armato, di mq. 150 circa.; p.t. e 2° abitati, ultimo piano allo stato grezzo senza mura perimetrali;

Ordinanza di sospensione dei lavori n. 81 dell'08.03.1983, ed ingiunzione di demolizione n. 113 del 22.04.1993, regolarmente notificate;

verbale P.M. di accertamento alla inottemperanza alla ingiunzione di demolizione, n. 1394 del 14.09.1993, e acquisizione gratuita al patrimonio comunale (nota di trascrizione n. 140 del 24.01.1994).

B) Le pratiche di CONDONO edilizio ex L. 724/94 relative al predetto immobile si riferiscono alle pratiche edilizie (n. 5) di seguito elencate e risultano carenti di documentazione ed elaborati tecnici:

1) pratica edilizia n. 2337 – prot. n. 1858 del 03.03.1995

richiedente **SANSEVERINO DANIELA**, nata a Palermo il 27.08.1973,

unità immobiliare di **3° piano sx** (prima abitazione) ultimazione lavori 15.03.1985,

oblazione autodeterminata di £ 934.930, versata in data 31.03.1995,

dati metrici U.I.: SU (superficie utile) mq. 76,42 , SNR (superficie non residenziale) mq. 25,40x0,6 (coefficiente di riduzione)= 15,24, ST (superficie totale) mq. 91,66,

- certificato di congruità oblazione del 04.02.1998 prot. n. 8;

2) pratica edilizia n. 2338 – prot. n. 1859 del 03.03.1995

richiedente **SANSEVERINO FRANCESCA**, nata a Palermo il 20.07.1969,

unità immobiliare di **3° piano dx** (prima residenza) ultimazione 15.03.1985,

oblazione autodeterminata di £ 701.760, versata in data 31.03.1995,

dati metrici U.I.: SU mq. 51,38, SNR mq. 29,04x0,6= mq. 17,42, ST mq 68,80, - certificato di congruità oblazione del 04.02.1998 prot. n. 9;

3) pratica edilizia n. 2339 – prot. n. 1860 del 03.03.1995

richiedente **NOTARO CARMELO**, nato a Palermo 02.11.1969,

unità immobiliare di **2° piano**, (prima abitazione del figlio) ultimazione lavori 15.03.1985,

oblazione autodeterminata di £ 3.882.240, versata in data 31.03.1995,

dati metrici U.I.: SU mq. 136,08, SNR mq. 77,65x0,6= mq. 46,59, ST mq. 182,67,

- certificato di congruità oblazione del 04.02.1998 prot. n. 10;

4) pratica edilizia n. 2340 – prot. n. 1861 del 03.03.1995

richiedente **PALAZZOTTO MARIA**, nata a Palermo il 21.12.1971,

unità immobiliare di **1° piano**, (prima abitazione nucleo familiare)
ultim. lavori 15.03.1985,
oblazione autodeterminata £ 3.882.240, versata in data 31.03.1995,
dati metrici U.I.: SU mq. 136,08, SNR mq 77,65x0,6= mq.
46,59, ST mq 182,67,

- certificato di congruità oblazione del 04.02.1998 prot. n. 12;

5) pratica edilizia n. 2341- prot. n. 1862 del 03.03.1995

richiedente **SANSEVERINO DOMENICO**, nato a Palermo il
22.05.1942,

unità immobiliare di **piano terra**, (prima abitazione del figlio)
ultimazione lavori 15.03.1985

oblazione autodeterminata £ 1.333.750, versata in data 31.03.1995,

dati metrici U.I. : SU mq 122,50, SNR mq. 13,27x0,6= mq. 7,96, ST
mq 130,76,

certificato di congruità oblazione del 04.02.1998 prot. n. 11;

C) I DATI INERENTI IL FABBRICATO

- Trattasi di fabbricato in cemento armato, a n. 4 elevazioni fuori terra, avente copertura a due falde sfalsate, ubicato in Via Nazionale, al civico n. 389, località di Portella di Mare, a mt 80 circa dalla vasca idrica dell'impianto comunale, ed a mt. 53 circa dal deposito ANAS;

occupa una superficie coperta di mq. 166,32 circa (10,80x15,40), H= mt. 13,00, al colmo;

- dalla informativa di reato dei Carabinieri, della locale Stazione, il fabbricato risulta con mura perimetrali ed intonaci, per le prime tre elevazioni, mentre l'ultimo piano si presenta allo stato grezzo e privo dei muri perimetrali; dalla documentazione allegata alla pratica di condono edilizio ex l. 724/94, successivamente presentata, il fabbricato risulta, nel suo insieme, interamente ultimato e definito.

- il fabbricato risulta acquisito al patrimonio comunale (nota di trascrizione n. 140 del 24.01.1994): fabbricato in c.a. a n. 4 elevazioni f.t., avente mq. 166 circa di superficie per piano, definito alla prima, seconda e terza elevazione f.t., privo di muri perimetrali alla 4^a elev. f.t. – lotto mq. 495, NCT fg. 6, plle 1422 e 1423) [a seguito di attuale verifica al catasto terreni, il lotto di terreno risulta identificabile nella particella 433; le particelle 1422 e 1423 non sono riportate in cartografia. Si rileva, altresì, che la particella 433 risulta riportata due volte nel foglio di mappa n. 6].

- il lotto di terreno interessato, secondo il vigente PRG, ricade nella zona territoriale omogenea di tipo "E1 – verde agricolo normale", con le prescrizioni di cui agli artt. 8, 9, 37, 38, delle Norme Tecniche di Attuazione, ed è sottoposto alle prescrizioni riguardanti la normativa sismica relativa alle zone di II^a ctg, (L.

64/74 e ss.mm.ii.), e ricade, altresì, in zona vincolata di interesse idrogeologico (ex L. 30.12.1923, n. 3267); tuttavia, benchè limitrofo, non ricade nella fascia di protezione del nastro stradale della SP. 76 di Portella di Mare.

D) DATI RELATIVI ALLA CONFISCA E DATI AMMINISTRATIVI

L'immobile presenta innumerevoli problematiche di carattere amministrativo come di seguito esposto:

Con decreto 163/03 R.M.P., emesso dal Tribunale di Palermo – Sezione misure di prevenzione in data 19 luglio 2004, confermato con successiva sentenza della Corte di Appello di Palermo e divenuto definitivo il 28 luglio 2007, veniva disposta, tra l'altro, in danno di Sanseverino Domenico, nato a Palermo il 22 maggio 1942, la confisca di una palazzina sita in Misilmeri, località Portella di Mare, Via Nazionale n. 389, in catasto fg. 6 particelle 1422 e 1423, ai sensi della Legge 575/65 e s.m. e i..

Con nota prot. n. 2008/12716/BVC del 5 giugno 2008, acclarata al protocollo generale dell'Ente al n. 20710 del 20 giugno 2008, l'Agenzia del Demanio – Filiale di Sicilia – Area Beni e veicoli Confiscati, effettuati gli opportuni accertamenti sulla base degli elementi acquisiti, constatava l'avvenuta trascrizione in data 24 gennaio 1994 presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Palermo, di un provvedimento di acquisizione gratuita in favore del Comune di Misilmeri, avente ad oggetto il medesimo fabbricato sopra citato.

Pertanto, risultando la trascrizione del suddetto provvedimento di acquisizione al patrimonio comunale antecedente alla trascrizione del provvedimento di sequestro, avvenuto in data 26 agosto 2003, l'Agenzia del Demanio non ha ritenuto possibile procedere nell'iter di destinazione del bene confiscato ai sensi della Legge 575/65, in quanto questo Ente era già divenuto proprietario del cespite in parola per diverso titolo (repressione edilizia) e, con la medesima nota chiedeva al Comune di valutare l'opportunità di utilizzare il bene per specifiche finalità sociali o istituzionali, atteso che “trattasi pure di cespite confiscato alla criminalità organizzata”.

Con nota prot. n. 23883 del 29 maggio 2009, questo Ente esperiva il tentativo, infruttuoso, di ottenere la rettifica del decreto di confisca dell'immobile, in virtù della circostanza che il sig. Sanseverino Domenico, originario proprietario del cespite confiscato, già all'epoca della condanna non era più proprietario dello stesso, per effetto dell'acquisizione gratuita al patrimonio del Comune.

Con la prefata nota veniva altresì richiesto all'Agenzia del Demanio di Palermo, prima della consegna ufficiale dell'immobile, di provvedere alla verifica dello stato di consistenza del medesimo ed alla rendicontazione della gestione finanziaria dell'immobile da parte dell'Amministratore finanziario, dott. Sergio Murgia, con la precisazione che l'immobile dovesse essere consegnato libero da qualsiasi gravame e sgombero da eventuali affittuari per una corretta utilizzazione.

In data 30 novembre 2009, l'ex Amministratore finanziario, dott. Sergio Murgia, procedeva alla consegna in favore del Comune di Misilmeri della palazzina sita in Misilmeri – Portella di Mare – Via Nazionale n. 389 e in particolare:

- le chiavi di accesso dell'appartamento del piano terra, in atto libero da locazioni, nonché copia del rapporto d'intervento dei VV.FF. di Palermo inerente un incendio subito dall'appartamento in data 5 settembre 2007;
- copia di tre contratti di locazione relativi all'appartamento del primo piano e dei due appartamenti del terzo piano, riservandosi di presentare, a breve, copia dell'autorizzazione del Tribunale di Palermo che aveva permesso alla moglie del Sanseverino (sig.ra Gottuso Rosa) di continuare ad occupare "sine titulo" il 2° piano dell'immobile.

Tutti gli inquilini, compresa la sig.ra che deteneva l'appartamento al 2° piano senza titolo, risultavano morosi nel pagamento dell'affitto già da diverso tempo.

A ciò, si aggiunga che, il complesso immobiliare, risultava nella sua interezza, sprovvisto di concessione edilizia, nonché di allacciamento idrico alla condotta comunale e di rete fognaria creando notevoli difficoltà e disagi di ordine igienico sanitario.

Con atto deliberativo della Giunta Comunale pro tempore n. 152 del 22 dicembre 2009, veniva emanato atto di indirizzo per il perfezionamento dell'iter procedurale di immissione in possesso del cespite in parola, dando relativo mandato alla competente struttura burocratica dell'ufficio tecnico comunale. Le attività previste non hanno trovato attuazione.

La Commissione Straordinaria pro tempore ha provveduto ad inviare in data 08/08/2014 a ciascun inquilino moroso (individuato da un sopralluogo effettuato dal Comando di Polizia Municipale) gli atti di costituzione in mora, per il recupero dell'indennità di occupazione abusiva, ad oggi rimasti senza esito.

In seguito ad un ulteriore sopralluogo effettuato in data 04/05/2015 dal Comandante del Corpo di Polizia Municipale e da un tecnico del Comune, si è accertato che attualmente la palazzina è abitata dai seguenti nuclei familiari:

- 1) Piano terra : Macaluso Lucia+3. La sig.ra ha dichiarato che non ha possibilità di pagare l'indennità di occupazione abusiva e si è impegnata a rilasciare l'immobile in data 19/05/2015;
- 2) Primo piano: Zito Benedetto+4. Il sig. Zito Benedetto, a seguito di convocazione presso la sede del Comune in data 21 aprile 2015, si è impegnato a restituire in forma rateizzata i canoni relativi all'indennità di occupazione arretrati, chiedendo, inoltre, la regolarizzazione della locazione;
- 3) Secondo piano: Bongiorno Maria Concetta +7. Con nota prot. n.14402 del 12/05/2015, è stato notificato a mezzo messo l'Atto di Costituzione in mora, per il recupero dell'indennità di occupazione abusiva, atteso che la sig.ra risulta residente in Via Nazionale, 389 dal 14/01/2014;
- 4) Terzo piano sx: Zito Anna Lisa +2. A seguito di convocazione presso la sede del Comune in data 21 aprile 2015, la signora si è impegnata a restituire in forma rateizzata i canoni relativi all'indennità di occupazione arretrati, chiedendo, inoltre, la regolarizzazione della locazione;
- 5) Terzo piano dx: Grammauta Ambra+3. A seguito di convocazione presso la sede del Comune in data 21 aprile 2015, la signora si è impegnata a restituire in forma rateizzata i canoni relativi all'indennità di occupazione arretrati, chiedendo, inoltre, la regolarizzazione della locazione.

Considerato che:

- nella parte di territorio comunale ove è ubicata l'opera abusiva in questione, allo stato attuale, non risultano programmate dall'Amministrazione comunale attività di interesse o di pubblica utilità;
- ai sensi dell'art. 31 comma 5° del D.P.R. n. 380/2001 e s.m. e i., l'opera acquisita deve essere demolita con ordinanza del Responsabile del Settore, a spese dei responsabili dell'abuso salvo che, con deliberazione consiliare, non si dichiarino l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici e ambientali;

Dato atto che l'opera abusiva non contrasta con rilevanti interessi urbanistici e ambientali in quanto l'abuso non ricade:

- in zona con vincolo di inedificabilità assoluta;
- in zona destinata dal P.R.G. ad attrezzature pubbliche;
- in zona sottoposta a tutela ambientale ai sensi del D.lvo 42/2004;

Rilevato che il Dipartimento reg.le Urbanistica è intervenuto in merito alla verifica dello stato delle procedure repressive degli abusi edilizi accertati, evidenziando come “il trasferimento automatico dell'immobile abusivo al patrimonio comunale, implica un danno erariale, nell'ipotesi che gli immobili siano rimasti in uso, agli stessi responsabili dell'abuso, a titolo gratuito”;

Tutto ciò premesso;

Visto il vigente ORES;

**Sottopongono all'esame del Consiglio comunale
la seguente proposta di deliberazione**

A) Dichiarare l'esistenza di prevalenti interessi pubblici sul fabbricato sito in Misilmeri, Via Nazionale, 389 – località Portella di Mare - in catasto fg. 6 particelle 1422 e 1423, in cui insiste l'opera abusivamente realizzata dal sig. Sanseverino Domenico sopra generalizzato, e, nel caso:

- individuare le attività di pubblica utilità compatibili con la zona omogenea cui riferire la destinazione d'uso dell'immobile (comma 3° art. 10 L.R. N. 37/85 e s.m.i.); ovvero demandare all'Amministrazione attiva la destinazione d'uso;
- mantenere il manufatto edilizio in questione nella disponibilità del patrimonio comunale;

OVVERO

B) Dichiarare l'inesistenza di prevalenti interessi pubblici sul fabbricato sito in Misilmeri, Via Nazionale, 389 – località Portella di Mare - in catasto fg. 6 particelle 1422 e 1423, in cui insiste l'opera abusivamente realizzata dal sig. Sanseverino Domenico, e pertanto procedere alla demolizione del fabbricato in

questione a cura dell'Ufficio presposto ed a spese a carico del responsabile dell'abuso.

I proponenti

F.to: arch. Giuseppe Lo Bocchiaro

VISTO: IL SINDACO
F.to: dott.ssa Rosalia Stadarelli

F.to: dott.ssa Francesca Politi

Si dà atto della presenza in aula del Sindaco dott.ssa Rosalia Stadarelli e degli Assessori Di Fede Anna Lucia , Ferrara Fabrizio, Ferraro Elisabetta e Mini Filippo.

Il **Presidente** pone in trattazione l'argomento iscritto al n. 7 dell' o.d.g., avente per oggetto: “Dichiarazione esistenza/inesistenza prevalenti interessi pubblici per la conservazione della costruzione abusiva sita in Misilmeri – Via Nazionale n. 389 – località Portella di Mare in catasto fg. 6 particelle 1422 e 1423. Art.31 comma 5 del D.P.R. 380/2001”.

Il **Presidente** constatato che nessun Consigliere chiede di intervenire, pone a votazione la proposta della esistenza di prevalenti interessi pubblici per la conservazione dei beni, la quale viene approvata ad unanimità dei voti, espressi per alzata e seduta, dai 12 Consiglieri presenti e votanti.

Pertanto,

visto l'esito della votazione, accertato e proclamato dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati;

Il Consiglio Comunale

Presa in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Dichiarazione esistenza/inesistenza prevalenti interessi pubblici per la conservazione della costruzione abusiva sita in Misilmeri – Via Nazionale n. 389 – località Portella di Mare in catasto fg. 6 particelle 1422 e 1423. Art.31 comma 5 del D.P.R. 380/2001», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dall'arch. Giuseppe Lo Bocchiaro, responsabile dell'Area 4 Urbanistica, in ordine alla regolarità tecnica;

dalla dott.ssa Francesca Politi, responsabile dell'Area 9 Controlli anticorruzione e gestione patrimonio, in ordine alla regolarità tecnica;

Delibera

- Le premesse fanno parte integrante del presente dispositivo
- Dichiarare l'esistenza di prevalenti interessi pubblici per la conservazione della costruzione abusiva sita in Misilmeri – Via Nazionale n. 389 – località

Portella di Mare in catasto fg. 6 particelle 1422 e 1423. Art. 31 comma 5 del D.P.R. 380/2001», il cui testo di proposta si intende interamente ritrascritto.-

- demandare all'Amministrazione attiva la destinazione d'uso;

- mantenere il manufatto edilizio in questione nella disponibilità del patrimonio comunale;

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL PRESIDENTE

F.to: dott.ssa Rosalia D'Acquisto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: sig. Pietro Sanci

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott.ssa Pietra Quartuccio

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:
| in data odierna perchè dichiarata immediatamente eseguibile
| in data _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Misilmeri, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo
dalla residenza municipale li, 16.06.2015

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'albo pretorio dal 16.06.2015 al 01.07.2015
Defissa il 02.07.2015

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 16.06.2015, senza opposizioni o reclami.-

Misilmeri, li

IL SEGRETARIO GENERALE
